

Servizio Civile Regionale: pubblicato il nuovo bando! 12 i posti disponibili nella provincia di Bologna

È stato pubblicato il bando di *SERVIZIO CIVILE REGIONALE (SCR) 2023* per selezionare ragazze e ragazzi che intendono svolgere attività di solidarietà, tutela dei diritti sociali, servizi alla persona ed educazione su tutto il territorio Emiliano Romagnolo. C'è tempo fino a **domenica 23 luglio 2023** per candidarsi. Possono partecipare i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, senza distinzione di cittadinanza.

La Regione Emilia Romagna ha reso pubblico in data **18 giugno 2021** il nuovo Bando per la selezione di **153** giovani che vogliono diventare operatori volontari di servizio civile, di cui **12** in **provincia di Bologna**.

Per visionare tutte le opportunità di Servizio Civile Regionale presenti nella Regione Emilia Romagna, clicca sul seguente link:

<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile/avvisi/pubblicati-gli-avvisi-provinciali-del-servizio-civile-regionale-2023>

Se sei interessato a fare un'esperienza di cittadinanza attiva al servizio della comunità sul territorio della Provincia di Bologna, visiona le opportunità inserite **nell'Avviso Pubblico (All.VI) e scegli la tua sede!**

Il Co-progetto promosso dagli Enti della Provincia di Bologna A.P.E Onlus insieme a Fism Bologna, ha una durata di 9 mesi, per un monte ore complessivo di 900 ore e un rimborso di 361,60 euro mensili.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

La domanda di partecipazione è disponibile nel sito internet di Ape Onlus www.apeonlus.net Fism Bologna www.scu.fism.bo.it e del Co.Pr.E.S.C di Modena.: <http://www.coprescmodena.it/>

La domanda, **firmata dal richiedente**, deve essere:

- redatta secondo il modello riportato nell'"Allegato III" al presente avviso;
- corredata dalla scheda, **debitamente firmata**, dell'autocertificazione dei titoli posseduti di cui all'"Allegato IV" al presente avviso;
- accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, del codice fiscale e per i giovani provenienti da altri Paesi dalla copia del permesso in corso di validità (oppure copia del permesso scaduto e della ricevuta postale della richiesta di rinnovo) o della carta di soggiorno, per le quali non è richiesta autenticazione;

La domanda di partecipazione va inviata direttamente all'Ente titolare del co-progetto prescelto, alla posta elettronica o all'indirizzo riportati nella tabella dell'Avviso Pubblico (All.VI); e **dovrà essere ricevuta, a pena d'esclusione, entro e non oltre le ore 23:59 del 23/07/2023.**

La domanda può essere presentata esclusivamente con le seguenti modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) – art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- con Posta Elettronica Ordinaria;

avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;

- a mezzo "raccomandata A/R" (**attenzione: per il rispetto del termine perentorio di ricezione della domanda NON è valido il timbro di spedizione**).

In caso di errata compilazione, è consentito annullare la propria domanda e presentarne una nuova fino al giorno e all'ora di scadenza del presente avviso. È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per una sede d'attuazione di un unico co-progetto SCR da scegliere tra i co-progetti inseriti Avviso Pubblico (All.VI); e tra quelli inseriti nei restanti avvisi provinciali, in corso, del SCR dell'Emilia-Romagna. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i co-progetti inseriti negli avvisi innanzi citati, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni.

La **selezione** dei candidati, che hanno presentato regolare domanda, sarà effettuata dall'ente che realizza il progetto prescelto come indicato nel calendario inserito nell'Avviso Pubblico (All.VI); il calendario ha valore di **notifica della convocazione** e la mancata partecipazione al colloquio equivale a rinuncia al SCR e comporta l'esclusione dalla selezione per non aver completato la relativa procedura, anche se l'assenza fosse dipendente da causa di forza maggiore.